

Riunione del Nucleo di Valutazione del 12/02/2025

Verbale n. 03/2025

Convocazione Prot. n. 9917 del 10/02/2025

Ordine del giorno

1. Presa d'atto del verbale della seduta precedente 3
2. Comunicazioni 3
3. Ratifica provvedimenti d'urgenza 3
4. Parere sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio A.A. 2025/2026 (art.8, c.4 D.Lgs. 19/2012 e art.7 del D.M. 1154/2021) 3

Convocati	e-mail	Ruolo	Presenza
Patrizia BALLERINI	patrizia.ballerini@unich.it	Presidente Nucleo di Valutazione	Presente
Alberto DI DOMENICO	alberto.didomenico@unich.it	Componente Nucleo di Valutazione	Presente
Antonello MAI	antonello.mai@uniroma1.it	Componente Nucleo di Valutazione	Presente
Marco PISANO	marco.pisano@unife.it	Componente Nucleo di Valutazione	Presente
Adelaide QUARANTA	ade.quaranta@gmail.com	Componente Nucleo di Valutazione	Presente
Anna CARNEVALE	anna.carnevale@studenti.unich.it	Componente Studentesca Nucleo di valutazione	A.G.
Francesco POLCINI	francesco.polcini@unich.it	Settore Supporto Nucleo di Valutazione e Segretario verbalizzante	A.G.
Samanta SANTARELLI	samanta.santarelli@unich.it	Settore Supporto Nucleo di Valutazione	Presente

Il giorno 12/02/2025 alle ore 17:00 si riuniscono in via telematica, i componenti del Nucleo di Valutazione e tutti i convocati alla riunione, accedono con i loro account istituzionali al seguente canale della piattaforma Microsoft Teams:

Sono collegati:	Account in piattaforma:
Patrizia BALLERINI patrizia.ballerini@unich.it	
Alberto DI DOMENICO alberto.didomenico@unich.it	
Antonello MAI antonello.mai@uniroma1.it	https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3avxYB2HSF-uOoNDAK0pfsrYq2oNv0j9RO3r_aosA-HY1%40thread.tacv2/1739177010064?context=%7b%22Tid%22%3a%2241f8b7d0-9a21-415c-9c69-a67984f3d0de%22%2c%22Oid%22%3a%22204ca59d-5fb0-44ed-a2a2-0a8145e48fac%22%7d
Marco PISANO marco.pisano@unife.it	
Adelaide QUARANTA ade.quaranta@gmail.com	
Samanta SANTARELLI samanta.santarelli@unich.it	

La Presidente del Nucleo di Valutazione precisa che si riunisce per via telematica, attraverso la modalità di conversazione diretta tramite la piattaforma Microsoft Teams. L'espressione del voto e la verbalizzazione della seduta avvengono seguendo quanto prescritto dall'art. 4 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" (emanato con DR n. 978/2023 del 04/07/2023):

1. *Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto in modo palese a voce, per alzata di mano qualora la seduta dovesse essere video registrata o nominativamente anche via chat o mail.*
2. *Oltre a quanto previsto dallo Statuto d'Ateneo o dai regolamenti di funzionamento dei singoli organi collegiali, nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato il luogo in cui si trova il presidente da intendersi come sede della riunione, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno.*
3. *Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che dovessero manifestarsi nel corso della seduta e della votazione.*

Il Nucleo di Valutazione dichiara che lo strumento adottato garantisce la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate, l'effettiva compartecipazione dei componenti alla riunione, la contemporaneità delle decisioni, la possibilità immediata di visionare gli atti della riunione, di intervenire nella discussione, di scambiare documenti, di esprimere il proprio parere ed infine di approvare il verbale.

Accertato il numero legale, la Presidente dichiara aperta e valida la seduta.

1. Presa d'atto del verbale della seduta precedente

La Presidente del Nucleo di Valutazione comunica che tutti i membri hanno avuto accesso al verbale della seduta precedente e, non essendo pervenute osservazioni o richieste di modifica, il verbale viene approvato e sottoscritto senza riserve.

2. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni da riferire.

3. Ratifica provvedimenti d'urgenza

La Presidente comunica che non ci sono provvedimenti d'urgenza da ratificare.

4. Parere sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio A.A. 2025/2026 (art.8, c.4 D.Lgs. 19/2012 e art.7 del D.M. 1154/2021)

La Presidente condivide la bozza delle relazioni tecniche redatte dal Nucleo di Valutazione relative al processo di accreditamento iniziale dei seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Laurea in **"Data Analytics per l'Economia e la Società"** – L-41.
- Corso di Laurea Magistrale in **"Psicologia Giuridica e Criminologia"** – LM-51.
- Corso di Laurea in **"Osteopatia"** – LSNT-4.
- Corso di Laurea Magistrale in **"Scienze e Tecnologie Cosmetiche"** – LM-71

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1154/2021, art. 7, lett. a, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio. La previsione di cui al D.M. sopra citato deriva dall'art. 8, c. 4 del D.Lgs. 19/2012, ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo Corso di Studio è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 1154/2021, i nuovi Corsi di Studio sono istituiti previo accreditamento iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui agli allegati A e C (Ambito D) del D.M. 1154/2021.

In particolare, gli indicatori di accreditamento iniziale all'Allegato A al D.M. n. 1154/2021 per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti)
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di cui all'Allegato C (Ambito D), ai sensi del sopra citato Decreto Ministeriale, gli aspetti considerati riguardano: "la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei Corsi di Studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti."

Pertanto, nella relazione tecnica del Nucleo di Valutazione si procederà con l'esame dei seguenti aspetti:

- Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
- Analisi della domanda di formazione;
- Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- L'esperienza dello studente.

La programmazione dei Corsi di nuova istituzione per l'A.A. 2025-2026 è stata sviluppata seguendo le indicazioni contenute nel documento ANVUR "Linee Guida per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'A.A. 2024-2025".

Nell'esprimere il proprio parere di valutazione, il Nucleo di Valutazione tiene in considerazione, oltre alle Linee Guida ANVUR, anche i seguenti atti normativi e documenti di riferimento:

- Nota ministeriale prot. 25861 del 20/12/2024 – *Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2025/2026. Indicazioni operative;*
- D.M. 1835 del 06/12/2024 – Disposizioni relative alla Didattica a distanza;
- Cronoprogramma di Ateneo relativo al processo di accreditamento delle proposte di nuovi CdS per l'A.A. 2025/2026 (prot. 96908/2024 del 03/12/2024), redatto dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);
- Deliberazioni del Senato Accademico, seduta del 19/12/2025;
- Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, seduta del 20/12/2025.

Il Nucleo di Valutazione, dopo ampia discussione, approva il documento "Parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio. Relazione Tecnico-illustrativa sui CdS di nuova istituzione A.A. 2025-2026" (Allegato 1) e dà mandato al Settore di Supporto di provvedere all'inserimento della documentazione in Banca Dati nel rispetto delle tempistiche previste.

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità i punti sopra discussi.

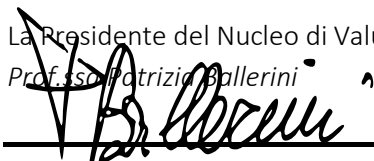
Allegato:

1. Parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio. Relazione Tecnico-illustrativa sui CdS di nuova istituzione A.A. 2025-2026.

La riunione termina alle ore 18:00 del 12/02/2025.

La Presidente del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Patrizia Ballerini



Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Samanta Santarelli



Parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio

Relazione tecnico-illustrativa sui CdS di nuova istituzione
A.A. 2025-2026

ai sensi dell'art. 9, c. 2 del D.M 270/2004 e dell'art. 8, c. 4 del D.Lgs. 19/2012

Sommario

Premessa	3
Valutazione delle proposte	4
Analisi preliminare della sostenibilità a livello di Ateneo	5
Sostenibilità in termini di docenza	5
Sostenibilità economico-finanziaria	6
Corso di Laurea in “Data Analytics per l’Economia e la Società” - L 41	8
Requisiti previsti dall’Allegato C del D.M. 1154 Ambito D: Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.	8
Requisiti previsti dall’Allegato A al D.M. 1154/2021	9
Corso di Laurea in “Osteopatia” - L/SNT4	11
Requisiti previsti dall’Allegato C del D.M. 1154 Ambito D: Qualità della didattica e dei servizi agli studenti	11
Requisiti previsti dall’Allegato A al D.M. 1154/2021	13
Corso di Laurea Magistrale in “Psicologia Giuridica e Criminologica” - LM/51	16
Requisiti previsti dall’Allegato C del D.M. 1154 Ambito D: Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.	16
Requisiti previsti dall’Allegato A al D.M. 1154/2021	18
Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Tecnologie Cosmetiche” - LM-71	20
Requisiti previsti dall’Allegato C del D.M. 1154 Ambito D: Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.	20
Requisiti previsti dall’Allegato A al D.M. 1154/2021	21

Premessa

Il processo di istituzione e attivazione di nuovi Corsi di Studio nell'ordinamento universitario italiano si configura come un percorso articolato e altamente qualificato, che coinvolge molteplici organismi valutativi e deliberativi, tra cui il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Nucleo di Valutazione, il Consiglio Universitario Nazionale (CUN), l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1154/2021, art. 7, lett. a, il Nucleo di Valutazione esprime parere vincolante all'ateneo sulla sussistenza dei requisiti per l'accreditamento iniziale, condizione imprescindibile per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio. Tale previsione trae origine dall'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 19/2012, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la responsabilità di verificare la conformità dell'istituendo Corso di Studio agli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR. Solo in caso di esito positivo di tale verifica, il Nucleo è chiamato a redigere la Relazione Tecnico-Illustrativa, documento che l'Ateneo è tenuto a inserire nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 1154/2021, i nuovi Corsi di Studio sono istituiti previo accreditamento iniziale di durata triennale a seguito di:

- **Parere positivo del CUN** sull'ordinamento didattico;
- **Verifica dell'ANVUR** del possesso dei requisiti di cui agli allegati A e C (Ambito D) del D.M. 1154/2021.

Indicatori di accreditamento iniziale

L'accreditamento iniziale è condizionato alla conformità del Corso di Studio agli indicatori di qualità previsti dall'**Allegato A al D.M. 1154/2021**, che includono:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti)
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

A questi si affiancano gli aspetti strategici valutati dall'**Allegato C (Ambito D)**, che richiede agli Atenei una visione chiara della propria **programmazione formativa**, articolata in relazione al contesto nazionale e internazionale. In particolare, vengono analizzati:

- **La progettazione e l'aggiornamento dei Corsi di Studio**, tenendo conto delle esigenze della società e delle opportunità di internazionalizzazione;
- **La coerenza tra l'offerta formativa e le risorse disponibili** (docenza, strutture, infrastrutture, servizi);
- **L'attenzione rivolta agli studenti**, con particolare riferimento alle strategie di **orientamento, tutorato, gestione delle carriere e supporto didattico**.

Aspetti valutati dal Nucleo di Valutazione

Sulla base di tali indicatori, nella presente Relazione Tecnico-Illustrativa, il Nucleo di Valutazione procederà all'esame dei seguenti aspetti per i Corsi di Studio di nuova istituzione:

- **Motivazioni per la progettazione e attivazione del CdS;**
- **Analisi della domanda di formazione** e dell'attrattività del Corso nel contesto accademico e professionale;
- **Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi**, in relazione alle esigenze del mercato del lavoro e dell'innovazione scientifica;
- **Esperienza dello studente**, valutando le strategie di orientamento, il supporto alla didattica e i servizi erogati.

Riferimenti normativi

La programmazione dei Corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2025-2026 si basa sulle indicazioni contenute nel documento ANVUR "Linee Guida per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2024-2025". Per l'anno in corso, l'Ateneo non ha prodotto un documento specifico sulle scadenze e le indicazioni operative. Tuttavia, il processo di accreditamento segue le disposizioni contenute nei seguenti riferimenti normativi:

- **D.D. MUR 25861 del 20/12/2024**, che definisce termini e procedure per l'accREDITAMENTO dei nuovi CdS, in continuità con la **Nota Ministeriale n. 21415 dell'8 novembre 2024**, la quale ha anticipato al 13 gennaio 2025 la scadenza per la presentazione delle proposte di istituzione, poi prorogata al 14 febbraio 2025 dallo stesso D.D. MUR 25861.
- **D.M. 1835 del 06/12/2024**, che disciplina l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio erogati in modalità a distanza;
- **D.D. MUR 2711 del 22/11/2021**, che regola le scadenze per la definizione delle nuove attivazioni e le modalità di compilazione della SUA-CdS.

In considerazione del contesto normativo aggiornato e della crescente importanza dell'Assicurazione della Qualità (AQ) nell'istruzione superiore, il Nucleo di Valutazione pone particolare attenzione alla sostenibilità e all'efficacia dell'offerta formativa, garantendo un'analisi rigorosa e approfondita di ogni proposta di nuovo Corso di Studio.

Questa Relazione si propone, pertanto, non solo come adempimento normativo, ma come strumento strategico per promuovere la qualità, l'innovazione e la competitività del nostro Ateneo nel panorama dell'istruzione universitaria italiana ed europea.

Valutazione delle proposte

Passando all'esame della documentazione trasmessa, si rileva che l'Ateneo per l'anno accademico 2025-2026 propone l'attivazione dei seguenti nuovi Corsi di Studio:

- **Corso di Laurea in "Data Analytics per l'Economia e la Società" - L-41;**
- **Corso di Laurea Magistrale in "Psicologia Giuridica e Criminologia" - LM-51;**
- **Corso di Laurea in "Osteopatia" - LSNT-4;**
- **Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Tecnologie Cosmetiche" - LM-71.**

L'analisi della documentazione evidenzia che l'Ateneo non ha pienamente recepito le raccomandazioni espresse nella Relazione Tecnico-illustrativa sui CdS di nuova istituzione – A.A. 2024-2025, mantenendo alcune criticità già rilevate lo scorso anno. Infatti, come ribadito nel Verbale NdV n. 20/2024, il processo di governo dell'offerta formativa non sempre è stato adeguatamente strutturato, risultando pertanto migliorabile nelle fasi di pianificazione, monitoraggio e controllo. Si ribadiscono quindi le seguenti raccomandazioni:

- **Formalizzare un documento strategico** che delini le politiche di programmazione dell'offerta formativa e la coerenza con la pianificazione strategica;
- **Adottare strumenti per la verifica ex-ante dei requisiti di docenza** per garantire la sostenibilità dell'intera offerta formativa;
- **Aggiornare il SAQA** inserendo una specifica sezione sulle tempistiche, modalità e responsabilità di Ateneo per l'istituzione di un nuovo CdS.

In considerazione delle criticità riscontrate nella gestione del processo, la documentazione resa disponibile al Nucleo è risultata, in una prima fase, parziale e non pienamente strutturata. In questo contesto, e nell'ottica

di un approccio orientato non solo alla valutazione, ma anche ad un supporto di tipo metodologico nei confronti dell'Ateneo, il Nucleo ha formulato un parere preliminare, come attestato nel Verbale NdV n. 2/2025.

A seguito di tale intervento, i proponenti hanno provveduto ad aggiornare la SUA-CdS e il documento di progettazione, sottoponendoli nuovamente al Nucleo di Valutazione, che ha condotto un ulteriore esame in tempi particolarmente ristretti. In dettaglio, il 3 febbraio sono stati redatti i pareri preliminari, successivamente trasmessi al PQA, che li ha inviati ai proponenti il 5 febbraio.

Dopo la ricezione della documentazione integrata il Nucleo ha avviato la redazione delle schede definitive, approvate nella riunione del 12 febbraio e da caricare nella banca dati ministeriale entro il 14 febbraio.

Analisi preliminare della sostenibilità a livello di Ateneo

Prima di procedere con l'analisi della proposta di nuova istituzione dei Corsi di Studio in oggetto, si ritiene fondamentale esaminare preliminarmente gli **indicatori di accreditamento iniziale**, con particolare riferimento alla **sostenibilità della docenza** e alla **sostenibilità economico-finanziaria**. Tali aspetti richiedono un'analisi su scala di Ateneo, al fine di garantire che l'attivazione dei Corsi avvenga nel rispetto dei requisiti normativi e in coerenza con la pianificazione strategica dell'offerta formativa.

Sostenibilità in termini di docenza

Preliminarmente, il Nucleo di Valutazione segnala che, ai fini della valutazione della sostenibilità dell'intera offerta formativa, l'eventuale utilizzo di docenti di riferimento già conteggiati per l'anno accademico 2024/25 in altri Corsi di Studio doveva necessariamente trovare prova documentale dell'eventuale sostituzione dal Corso di Studio di provenienza. Tale informazione, tuttavia, non è riscontrabile all'interno della documentazione presentata dai proponenti. Altresì, in considerazione dell'assenza della definizione della nuova offerta formativa 2025/26 per la restante parte dei Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione ha esaminato il soddisfacimento del requisito di docenza per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo utilizzando come riferimento gli esiti della verifica ex-post (art. 4, c. 5, D.M. 1154/2021 e successivo Allegato 2 del D.D. 2711/2021) per l'offerta formativa 2024/25 presenti nella banca dati SUA-CdS.

Complessivamente a livello di Ateneo si registra per l'anno accademico 2024/25 un numero di docenti pesati necessari pari a 564, di cui 324 professori, a fronte di un dato ex-post dei docenti inseriti che risulta pari a 632,5 di cui 482,5 professori¹. Il numero complessivo di docenti al febbraio 2025 risulta pari a 769² docenti di cui 562 professori. In aggiunta, va riconosciuto come elemento positivo all'Ateneo di aver soddisfatto il requisito di docenza senza il ricorso alla possibilità di conteggiare i docenti a contratto ai sensi dell'art. 23 L. 240/2010, come previsto all'allegato A del D.M. 1154/2021.

Nel prendere atto della disponibilità di risorse ai fini dell'attivazione dei nuovi Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione raccomanda che il quadro venga costantemente monitorato con particolare riguardo ai casi in cui si verifichi la necessità di un aumento di docenti di riferimento a causa del superamento della numerosità massima di studenti.

Ulteriore aspetto da prendere in considerazione ai fini della valutazione delle proposte riguarda la sostenibilità dell'offerta formativa, intesa come limite di ore di didattica massima assistita erogata. L'indicatore è verificato dalla banca dati ministeriale SUA-CdS attraverso il numero massimo di ore di didattica erogabile a livello di Ateneo (DID), calcolato sommando le seguenti voci:

- Num. professori a tempo pieno x 120 ore;
- Num. professori a tempo definito x 90 ore;
- Num. ricercatori universitari x 60 ore; max 30% contratti e affidamenti.

¹ Dati presi dalla banca dati SUA-CdS 2024: Esito verifica ex-post 2023.

² Fonte dati data-base ministeriale: <https://cercauniversita.mur.gov.it/php5/docenti/cerca.php>

Questo dato viene quindi confrontato con il numero di ore effettive di didattica calcolate sulla base della Scheda SUA-CdS. Nella Tabella 1³ si riporta un'analisi storica dell'indicatore.

Tabella 1 - Sostenibilità dell'offerta formativa

Potenziale didattico	2022/23	2023/24	2024/25
DID	96.408,00	100.308,00	102.102,00
Ore effettive			
Totale ore erogate	106.572,00	113.187,00	115.761,50

Dall'analisi del "Riepilogo didattica erogata" presente nella SUA-CdS risultano un numero di "Ore di didattica assistita a docente non definito" eccessivamente elevato. Il Nucleo di Valutazione raccomanda all'Ateneo un attento monitoraggio dei dati inseriti nelle banche dati al fine di avere dati corretti ed allineati alla reale didattica erogata in Ateneo.

Sostenibilità economico-finanziaria

Il Nucleo di Valutazione monitora l'andamento dell'indice ISEF, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 5, del DM 1154/2021.

Relativamente a questo parametro, i dati sono stati rilevati in ottemperanza all'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, che disciplina la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei. Tale decreto, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha introdotto una revisione del sistema di calcolo del limite massimo dell'incidenza complessiva delle spese per il personale. Quest'ultimo comprende non solo il personale di ruolo, ma anche il personale a contratto, i fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e dirigente, nonché le spese per supplenze e contratti di insegnamento. Il calcolo dell'indice considera, oltre al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), anche la contribuzione studentesca.

I dati certificati e ufficiali attualmente disponibili, desunti dalla Banca Dati PROPER, mostrano che l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) per l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara è stato pari a 1,36 nel 2022, mantenendosi stabilmente sopra la soglia critica di 1 negli ultimi anni (1,31 nel 2019, 1,40 nel 2020 e 2021).

Tabella 2 - Serie storica degli indicatori ISEF, IDEB e IP per l'Ateneo, 2019-2022

Indicatore	Anno	Ateneo
ISEF	2019	1,31%
	2020	1,40%
	2021	1,40%
	2022	1,36%
IDEB	2019	0,00%
	2020	0,00%
	2021	0,00%
	2022	0,00%
IP	2019	62,33%
	2020	58,35%
	2021	58,42%
	2022	60,35%

³ Dati estratti al 12/02/2025 dall'applicativo "Ud'A in Numeri: Analisi della Didattica Erogata".

Poiché l'indicatore ISEF risulta costantemente superiore a 1, l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara può procedere con la domanda di accreditamento, a condizione che siano soddisfatti i requisiti di docenza a regime per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo.

Parallelamente, si evidenzia che l'indice IDEB (indicatore di indebitamento) si è mantenuto pari a 0,00% in tutti gli anni analizzati (2019-2022).

Per quanto riguarda l'indice IP (indicatore spese di personale), che misura il rapporto tra spese per il personale e entrate complessive, si osserva un trend altalenante: partito dal 62,33% nel 2019, è sceso al 58,35% nel 2020 e al 58,42% nel 2021, per poi risalire al 60,35% nel 2022. Questo valore rientra nei margini di sostenibilità previsti dalla normativa e indica un equilibrio nella gestione delle risorse umane in relazione alle disponibilità economiche.

Tabella 3 - Dettaglio del calcolo dell'ISEF per l'anno 2022

INDICATORE ISEF 2022: 1.36 %			
NUMERATORE			
	Entrate complessive nette	82% Entrate complessive nette (A)	
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico ateneo	€ 126.508.234	€ 103.736.752	
TOTALE	€ 126.508.234	€ 103.736.752	
Per le entrate vanno considerati gli incassi totali dell'anno e per le uscite i pagamenti totali dell'anno.			
DENOMINATORE			
	Spese di personale a carico ateneo	Oneri di ammortamento	Spese Complessive (B)
Spese di Personale + Oneri ammortamento	€ 76.409.401	€ 0	€ 76.409.401
TOTALE	€ 76.409.401	€ 0	€ 76.409.401
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (DM 47 del 30/01/2013)			
ISEF = A/B			
A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi)			
B = Spese di Personale + Oneri ammortamento			

Il Nucleo di Valutazione si riserva la possibilità di effettuare ulteriori verifiche sulla sostenibilità della docenza a livello dell'intero Ateneo nel corso della propria attività annuale. Tuttavia, dato l'esito positivo riscontrato della verifica ex-post dei requisiti di docenza, l'offerta formativa dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara per l'a.a. 2024/25 risulta complessivamente conforme ai limiti stabiliti dall'art. 4, comma 3, del DM 1154/2021.

Corso di Laurea in “Data Analytics per l’Economia e la Società” - L 41

Requisiti previsti dall’Allegato C del D.M. 1154 Ambito D: Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La proposta di istituzione del CdS in “Data Analytics per l’Economia e la Società”, che si fonda sulla mancanza, in ambito regionale, di CdS nella classe L-41, a fronte della crescente richiesta – emergente anche dai pertinenti Studi di Settore – di figure professionali con competenze legate alla gestione e analisi dei dati, risulta coerente con la pianificazione strategica di Ateneo.

Analisi della domanda di formazione

Venendo ad un esame della proposta di istituzione del CdS in “Data Analytics per l’Economia e la Società”, si sottolinea come la documentazione presentata per illustrare la fase di progettazione del corso evidenzi che:

1. È stato predisposto un documento di progettazione coerente con le linee guida ANVUR.
2. È stata rilevata l’assenza di CdS della stessa classe in ambito regionale.
3. È stata svolta una accurata analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati, fondata anche sulla consultazione di pertinenti Studi di Settore.
4. In fase di progettazione, sono stati ripetutamente coinvolti alcuni stakeholders, rappresentativi a livello prevalentemente territoriale, ed è stato costituito un Comitato di Indirizzo. La documentazione resa disponibile dà conto delle interlocuzioni con i portatori di interesse, che hanno tra l’altro suggerito l’introduzione di due insegnamenti: uno sui processi decisionali ed uno sull’intelligenza artificiale. Sul punto il NdV suggerisce di continuare ad attuare il processo di consultazione in modo da rendere evidente, anche attraverso adeguata documentazione, il contributo degli interlocutori esterni nella individuazione dei fabbisogni e nella definizione dei contenuti formativi del CdS.

Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Passando ai profili culturali e professionali delle figure che il CdS intende formare, si rileva che:

1. Viene individuato un unico profilo professionale (Analista dei dati) con declinazione delle relative funzioni e competenze e indicazione degli sbocchi occupazionali.
2. Sebbene il CdS abbia reso disponibili le schede dei singoli insegnamenti, al momento, per un problema tecnico, le stesse non risultano raggiungibili dal Quadro A4.b2 della SUA-CdS.
3. Attraverso la predisposizione della Matrice di Tuning il CdS può attuare il processo di verifica della coerenza dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative con i risultati di apprendimento complessivi del CdS.
4. La descrizione dei risultati di apprendimento attesi, adeguatamente declinati per aree di apprendimento, può essere migliorata dal punto di vista della specificità e misurabilità degli stessi (livello di approfondimento delle conoscenze che si vogliono trasmettere e delle capacità che si intendono fornire agli studenti durante il percorso formativo).

L'esperienza dello studente

Per ciò che riguarda l’erogazione del CdS e la partecipazione ad esso dello studente si osserva, alla luce della documentazione presentata dai proponenti, che:

1. Con riferimento alle modalità di ammissione, sono individuate le conoscenze richieste per l’accesso e le modalità di verifica delle stesse.
2. Per quanto attiene alle attività di orientamento, nel Documento di Progettazione e nel pertinente Quadro B5 della SUA-CdS la descrizione delle iniziative attuate a livello di Ateneo risulta opportunamente integrata esplicitando alcune specifiche iniziative mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti. Con riferimento all’orientamento in itinere sono indicate due attività specifiche del CdS: servizio di mentoring e servizio di tutoraggio.

3. Dalla documentazione resa disponibile, non risulta evidente la presenza di ulteriori iniziative (ad esempio: tutorati di sostegno, programmi per studenti meritevoli...) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (ad esempio: studenti stranieri, studenti lavoratori, studenti particolarmente meritevoli e motivati...). Il Nucleo di Valutazione suggerisce di implementare tale aspetto.
4. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), il CdS si avvarrà dei servizi di supporto gestiti dal Settore Diritto allo studio e Disabilità, in particolare del servizio "CON_TE_STO".
5. Con riferimento alla internazionalizzazione, alle iniziative previste a livello di Ateneo si affiancano iniziative specifiche che il CdS intende attuare (politiche di incentivazione della mobilità studentesca attraverso il riconoscimento di punteggi aggiuntivi per coloro che conseguono CFU all'estero e attraverso l'erogazione di un contributo integrativo ad incremento della borsa di mobilità ERASMUS; attività formative con docenti e ricercatori internazionali).

Requisiti previsti dall'Allegato A al D.M. 1154/2021

a) Trasparenza

Il Nucleo di Valutazione ha verificato nella banca dati SUA-CdS, così come disponibile al momento dell'analisi, le informazioni relative a:

- Obiettivi della Formazione, con riferimento in particolare all'Ordinamento Didattico in vigore (Banca dati RAD), nella versione esaminata dal CUN nell'adunanza del 23 gennaio 2025, e rispetto alla quale sono state formulate le seguenti osservazioni:

"Espungere:

Statistici e analisti di dati - (2.1.1.3.2.)

A seguito della nuova classificazione ISTAT delle professioni (2021), dall'elenco delle professioni devono essere espunti i codici aventi struttura (2.X.X.X.X), in quanto per le lauree è necessario indicare unità professionali del terzo grande gruppo della classificazione Istat; le unità professionali del secondo grande gruppo vanno utilizzate esclusivamente se non sono individuabili unità professionali del terzo".

Oltre ai Quadri RaD, il Nucleo di Valutazione rileva che sono stati compilati tutti i campi non RaD relativi alla sezione A.

- Esperienza dello Studente: il Nucleo di Valutazione rileva che le informazioni richieste al fine di garantire la soddisfazione del requisito di trasparenza sono state rese disponibili. Si segnala tuttavia che nel Regolamento didattico del CdS, inserito nel Quadro B.1. della SUA-CdS, non risultano indicate le date di approvazione da parte degli Organi competenti.
- Nel quadro Offerta didattica erogata sono elencati gli insegnamenti che saranno erogati nell'anno accademico 2025-2026 con l'indicazione del SSD e il numero di ore di didattica assistita da erogare.
- Organizzazione e gestione della Qualità: il Nucleo di Valutazione ha verificato la presenza della documentazione prevista per la sezione D. Il NdV rileva che non risulta allegato il documento relativo a "Politiche e programmazione dell'offerta formativa".

b) Requisiti di docenza

Il Nucleo di Valutazione ha verificato che il requisito è soddisfatto relativamente alla tipologia dei docenti, loro peso ai fini del calcolo dei requisiti, e copertura dei settori scientifico disciplinari in conformità con quanto prescritto dal D.M. 1154/2021 (6 docenti di cui 4 professori a tempo indeterminato). Si riporta di seguito la relativa tabella:

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DNGDRA89M31G632Q	D'INGIULLO	Dario	SECS-P/06	13/A	RD	1	✓
2.	DMRMRC68T18G482E	DI MARZIO	Marco	SECS-S/01	13/D1	PO	1	✓
3.	DZISMN72D26A120Q	DI ZIO	Simone	SECS-S/05	13/D3	PA	1	✓
4.	FNSSFN88M41F104P	FENSORE	Stefania	SECS-S/01	13/D	RD	1	✓
5.	FNTFRZ76H63A515C	FONTANA	Fabrizia	SECS-P/08	13/B2	PA	1	✓
6.	FNTLRA68E67L103C	FONTANELLA	Lara	SECS-S/05	13/D3	PO	1	✓
7.	FRUDTL68B63F690K	FURIA	Donatella	SECS-P/02	13/A2	PA	0,5	✓
8.	GTTSFN73T26E372K	GATTONE	Stefano Antonio	SECS-S/01	13/D1	PO	1	✓
9.	LFRGNN67L04G482P	LAFRATTA	Giovanni	SECS-S/03	13/D2	RU	1	✓
10.	SRRNLN70A60I804Y	SARRA	Annalina	SECS-S/01	13/D1	PA	0,5	✓

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :
Data Analytics per l'Economia e la Società

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
Il Nucleo di Valutazione rileva che, conformemente alla normativa vigente⁴, il CdS presenta un piano didattico in cui ad ogni insegnamento è attribuito un numero congruo di CFU tale da garantire la non parcellizzazione delle attività didattiche.

d) Risorse strutturali
Nel documento di progettazione e nel Quadro B4 della SUA-CdS si afferma che “il CdS ha a disposizione cinque aule presso il polo di Pescara”.
Il Nucleo di Valutazione raccomanda di descrivere con maggior dettaglio le strutture che saranno a disposizione del CdS oggetto di valutazione, precisando in particolare la capienza delle aule, anche in relazione alla numerosità di studenti attesa.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio
Nel documento di progettazione e nei pertinenti Quadri della SUA-CdS sono presenti alcune informazioni dalle quali emerge che il CdS adotterà tutte le procedure previste dal sistema consolidato di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Sul punto Il NdV sottolinea l'opportunità di prestare attenzione, con riferimento a ciascun processo, alla declinazione in termini di PDCA.

⁴ Art.3, c. 5, e art. 4, c. 2, del D.M. n. 1648/2023; art. 3, c. 5 e 6, e art. 4, c. 2, D.M. n. 1649/2023.

Corso di Laurea in “Osteopatia” - L/SNT4

Requisiti previsti dall’Allegato C del D.M. 1154 Ambito D: Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Nel Documento di Progettazione, coerente con le Linee Guida ANVUR e correttamente caricato nel quadro D5 della SUA-CdS, le ragioni legate all’attivazione del CdS sono riportate in modo chiaro ed articolate in numerose sottosezioni. Viene anche valutata l’offerta formativa dell’Ateneo all’interno della medesima Classe di Laurea L/SNT4 e ne vengono riportati gli indicatori messi a disposizione dall’ANVUR. È riportata l’assenza dello specifico CdS in Osteopatia sia a livello regionale che macroregionale.

Viene segnalata, in particolare, l’esigenza di figure professionali sempre più legate al campo della prevenzione in grado, nel prossimo futuro, di soddisfare la necessità di ottimizzare il funzionamento di una popolazione che invecchia. A supporto vengono considerati sia il rapporto annuale ISTAT 2023 sia i dati riportati nel Piano nazionale della prevenzione 2020-25. In entrambi i documenti si evidenzia il trend relativo all’allungamento della vita media. Nel documento viene quindi sottolineato come l’incremento dell’aspettativa di vita comporti una maggiore domanda di servizi di assistenza sanitaria e domiciliare. Come conseguenza risulterebbe imprescindibile un investimento mirato nell’ambito della prevenzione, con l’obiettivo di favorire un processo di invecchiamento della popolazione che sia attivo e caratterizzato da condizioni di salute ottimali. Sempre nelle motivazioni a supporto dell’attivazione di questo percorso formativo viene sottolineato come:

- a) in tale contesto, si registri un crescente interesse per la formazione di nuove figure professionali altamente specializzate negli ambiti sopra citati, dotate di competenze, conoscenze e responsabilità operative specifiche;
- b) tali caratteristiche rappresentino il fulcro degli obiettivi formativi dei Corsi di Studio appartenenti alla classe di laurea L/SNT-4.

Le principali motivazioni alla base della richiesta sono inoltre riportate nella Sezione F della SUA-CdS all’interno del Quadro RaD “Motivi dell’istituzione di più corsi nella classe”.

Il CdS in Osteopatia ha ricevuto parere positivo dal Comitato Regionale di Coordinamento (verbale del 16/12/2024).

Analisi della domanda di formazione

L’analisi della domanda di formazione è stata condotta in modo approfondito e articolato in più fasi. Essa si è basata sia su studi e report, tra cui il Rapporto annuale ISTAT 2023, il PRP 2020-2025 e la Previsione dei Fabbisogni Occupazionali in Italia a medio termine di Unioncamere – ANPAL, dai quali emerge l’opportunità di formare figure professionali di Osteopata, sia sul confronto con le Parti Interessate.

In questo secondo caso, il coinvolgimento è avvenuto in modalità indiretta, tramite questionari, e in modalità diretta, attraverso incontri su Google Meet e in presenza, in modalità mista, presso l’Aula Consiliare del Dipartimento di Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche. I verbali degli incontri sono riportati nel Quadro A1.b della SUA-CdS.

Infine, è stata anche analizzata l’offerta formativa dell’Ateneo all’interno della medesima Classe di Laurea L/SNT4.

Al fine di rendere ancora più completa l’analisi Il NdV suggerisce di riportare anche la domanda di formazione in questo ambito a livello internazionale.

Il Ndv raccomanda di inserire come “allegato un documento di sintesi nel quale dovranno essere tirate le fila delle consultazioni e dei conseguenti orientamenti del gruppo incaricato della consultazione” così come suggerito nelle “Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2024-2025”, le ultime disponibili nel sito ANVUR.

Viene sinteticamente riportata la istituzione di un Comitato di Indirizzo (pag. 15 del Documento di progettazione) di cui sono inviati a far parte Il Presidente Registro osteopati d’Italia ROI e il Direttore

Generale dell'Accademia Italiana Osteopatia Tradizionale A.I.O.T. Il NdV raccomanda di inserire altri PI compresi, non solo i futuri studenti, ma anche Presidenti di LM di potenziale interesse per i laureati del CdS in Osteopatia e ulteriori stakeholders avendo come riferimento non solo l'area di riferimento regionale, ma anche quella nazionale. Il NdV suggerisce, inoltre, di identificare un possibile calendario di riunioni (es 1 volta l'anno nel mese di...)

Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il profilo professionale individuato è quello di "Osteopata" (quadro A2.a della SUA-CdS) ricompreso nel codice ISTAT relativo a "Fisioterapisti e assimilabili – (3.2.1.2.2)" (quadro A2.b. della SUA-CdS). Nel Quadro A2.a risultano riportati, in maniera sintetica, funzioni, competenze e sbocchi occupazionali. Il percorso formativo è caratterizzato da una struttura interdisciplinare come risulta dall'analisi della sezione F "Didattica programmata" e nel quadro B1 è correttamente caricato il Regolamento didattico contenente il Piano di Studi del CdS. Nel quadro A4.a vengono riportati gli obiettivi formativi ed una sintetica descrizione del percorso formativo, dati coerenti con quanto descritto nel Documento di progettazione del CdS.

I risultati di apprendimento attesi, riportati nel quadro A4.b2 della SUA-CdS, risultano adeguatamente declinati in sei aree di apprendimento: 1) scientifica e biomedica, 2) professionale, 3) della prevenzione; 4) relazionale; 5) del management e 6) della ricerca che appaiono coerenti con le competenze richieste. Ad esse sono associate le attività formative, ma gli url degli insegnamenti inseriti nel quadro A4b.2 rimandano tutti ad una pagina non adeguata. Il collegamento richiesto tra gli insegnamenti previsti nell'ambito del percorso formativo proposto e gli obiettivi formativi definiti dal CdS è verificato tramite la compilazione della Matrice di Tuning inserita in allegato (1) al Documento di progettazione. Tuttavia, come sopra riportato, al momento non risultano disponibili i syllabi relativi alle singole attività formative. Il NdV raccomanda pertanto di indicare per ciascuna attività formativa, con riferimento in particolare agli insegnamenti del primo anno di corso, obiettivi di apprendimento e modalità di verifica degli stessi, rendendo evidente la coerenza del percorso formativo con il profilo professionale individuato e le competenze ad esso associate nonché le modalità utilizzate per accertare che lo studente abbia acquisito le conoscenze e le abilità descritte negli obiettivi di apprendimento. Nel Documento di progettazione sono riportate le convenzioni stipulate allo scopo di integrare le attività didattiche con la formazione in strutture sanitarie sia private che pubbliche per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Le strutture in convenzione riportate sono quattro e sono descritti il numero dei tutor, il numero di studenti per turno e la tipologia di attività previste per ciascuna di esse sia in maniera sintetica (Tabella 1, pag 43) che in modo più dettagliato (pagg.43-56). I link inseriti atterrano nelle pagine relative alle strutture.

L'esperienza dello studente

Le attività di orientamento sia in entrata sia in uscita sono descritte in modo articolato nel Documento di progettazione e più sinteticamente nei quadri B.5 della SUA CdS. Il Nucleo di Valutazione suggerisce di esplicitare in maniera più esaustiva queste attività anche nel Quadro B.5. dedicato. Esse si avvarranno principalmente dei servizi e delle attività organizzati a livello centrale di Ateneo coordinate dal Comitato Orientamento e Disabilità. Il CdS ha comunque attivato una specifica Commissione Orientamento al proprio interno responsabile anche dell'organizzazione dell'Open day e delle attività correlate alla Notte dei Ricercatori, intesa quest'ultima come ulteriore occasione di orientamento. I link inseriti atterrano correttamente nella pagina web di riferimento ad eccezione di quelli nei quadri B.5 "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e "Assistenza e accordi per mobilità internazionale degli studenti". L'iniziativa di destinare 1 CFU ad attività seminariali obbligatorie per ciascun ambito formativo previsto è da considerare positivamente. Tali attività, infatti, sono finalizzate a fornire agli studenti conoscenze e competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, includendo aspetti quali la redazione del curriculum vitae, la preparazione e la gestione di un colloquio di lavoro, nonché la comprensione e l'amministrazione di un contratto professionale. Con riferimento all'orientamento in itinere, è previsto che ciascun docente svolga attività di tutorato in itinere nell'ambito delle ore di ricevimento. Inoltre, viene specificato che il CdS si avvarrà per tale attività di: i) tutor clinici adibiti al monitoraggio delle attività

professionali svolte dai laureandi presso le strutture convenzionate con l'Ateneo; ii) tutor didattici a disposizione degli studenti per problemi legati alla formazione e all'apprendimento; iii) n.1 Ufficio di Segreteria didattica e 1 Coordinatore della didattica professionalizzante; IV) n.1 Student Point della Cooperativa Biblos. La flessibilità del percorso formativo, informazione disponibile sia nella sezione F "Didattica programmata" della SUA-CdS sia nel Regolamento didattico (Quadro B.1) art. 5, è data dalla possibilità di acquisire 6 CFU a scelta autonoma. Il CdS prevede misure di flessibilità per studenti che, per motivi lavorativi, familiari, di salute o altre esigenze specifiche (quali residenza fuori sede, cittadinanza straniera, disabilità, impegni sportivi agonistici, etc.), non siano in grado di garantire una frequenza regolare alle attività didattiche e di sostenere gli esami nei tempi previsti. A tal fine, è prevista l'iscrizione in modalità part-time secondo le disposizioni del Regolamento didattico (Art.6). Per gli studenti con elevata motivazione e rendimento accademico eccellente, saranno attivati Percorsi di Eccellenza, con certificazione dei relativi CFU nel Diploma Supplement (Documento di progettazione pag. 61).

Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), il CdS si avvarrà dei servizi di supporto gestiti dal Settore Diritto allo studio e Disabilità, in particolare del servizio "CON_TE_STO" la cui Carta dei servizi è stata approvata dal Senato Accademico in data 23/11/2023.

Il CdS si avvarrà della piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle) per l'erogazione di contenuti in modalità asincrona, facilitando l'accesso ai materiali didattici e l'interazione con docenti e colleghi. Qualora la tipologia dell'Attività Formativa lo consenta, potranno essere sperimentate metodologie innovative di teledidattica, come il Problem-Based Learning. L'erogazione di alcuni contenuti potrà avvenire anche in modalità sincrona tramite Microsoft Teams, nel rispetto delle direttive di Ateneo. In ogni caso, il CdS manterrà la propria natura convenzionale, garantendo la conformità ai limiti normativi sulla didattica a distanza. I docenti utilizzeranno Moodle per la distribuzione dei materiali didattici. Il NdV rileva che non risultano previste iniziative volte ad attività di coordinamento tra docenti e tutor.

Come già riportato nella sezione precedente, al momento i syllabi degli insegnamenti non risultano raggiungibili; pertanto, non è possibile valutare l'adeguatezza e la chiarezza delle informazioni relative alle modalità previste per la verifica dell'apprendimento.

Con riferimento all'internazionalizzazione ci si avvale prevalentemente di iniziative previste a livello di Ateneo. A supporto delle possibilità di favorire l'esperienza dei futuri studenti all'estero, nel Quadro B.5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" è riportato che il Dipartimento di Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche, al quale afferisce il CdS, presenta accordi Erasmus in diversi ambiti biomedici e dello sport affini alle discipline che caratterizzano il Corso di cui si richiede l'attivazione, (INSERIRE SOLO DSMOB). L'internazionalizzazione potrebbe trovare una ulteriore impulso grazie alla partecipazione dell'Ateneo al progetto INGENIUM Alliance of European Universities (Documento di progettazione pag.63.)

L'accesso al CdS in Osteopatia è subordinato al superamento di un test programmato a livello nazionale in data stabilita annualmente dal Ministero. Ad oggi nel territorio nazionale sono presenti solo altri due CdS in Osteopatia, come riportato nel Documento di Progettazione, uno presso l'Università di Verona e l'altro presso l'Università di Firenze.

Nella SUA-CdS nei Quadri A3.a e A3.b i requisiti di accesso che consentono l'iscrizione al CdS e i metodi di accertamento delle conoscenze richieste per l'accesso risultano eccessivamente sintetiche; non vengono riportate le soglie minime di risposte corrette nei diversi ambiti della prova e non vengono descritte in maniera adeguata le modalità di attribuzione degli OFA e del loro superamento. Tali informazioni non sono inserite nel Regolamento didattico scaricabile dal Quadro B.1 della SUA-CdS.

Requisiti previsti dall'Allegato A al D.M. 1154/2021

a) Trasparenza

Il Nucleo di Valutazione ha verificato nella banca dati SUA-CdS, così come disponibile al momento dell'analisi (30.01.2025), le informazioni relative a:

- Obiettivi della Formazione: con riferimento all'Ordinamento Didattico in vigore (Banca dati RAD), il CUN nella versione esaminata nell'adunanza del 23.01.2025 ha espresso parere favorevole con richiesta di adeguamento sui seguenti punti:
- Conoscenze richieste per l'accesso
- Occorre definire, eventualmente rimandando al Regolamento Didattico del corso di studio, gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva
- Tabella - Tirocinio differenziato specifico profilo
- Si chiede di lasciare solo il SSD specifico del profilo
- il Nucleo di Valutazione ha ricevuto una mail dal Responsabile Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica, Area Dirigenziale Didattica e Ricerca in data 29.01.2025 nella quale, in merito ai rilievi espressi dal CUN questo Organo viene informato che "...Si tratta di osservazioni poco significative risolvibili in breve tempo con il supporto del nostro Settore non appena il Cineca renderà disponibile la banca dati per la redazione della parte ordinamentale. Sarà nostra cura effettuare la nuova trasmissione del RAD con gli adeguamenti richiesti dal CUN".
- Il Nucleo di Valutazione ha verificato che gli adeguamenti richiesti sono stati effettuati.
- Esperienza dello Studente: il NdV rileva che tutti i quadri di riferimento nella SUA-CdS risultano compilati.
- Nel quadro Offerta didattica erogata: sono elencati tutti gli insegnamenti che saranno erogati nell'anno accademico 2025-2026 con l'indicazione del SSD e il numero di ore di didattica assistita da erogare.
- Organizzazione e gestione della Qualità: il NdV rileva che, con riferimento alla Sezione D, tutti i quadri risultano compilati. Nel Quadro D7 risulta presente e completo il documento come da Allegato 2 – "Specifiche per i corsi di Area Sanitaria" delle Linee Guida ANVUR per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'A.A. 2024-2025

b) Requisiti di docenza

Il Nucleo di Valutazione ha verificato che, in conformità con quanto prescritto dal D.M. 1154/2021 (4 docenti di cui almeno 2 professori a tempo indeterminato) sono correttamente indicati 4 docenti di riferimento, di cui 2 professori ordinari, 1 professore associato e 1 RTD-B, tutti afferenti ai SSD caratterizzanti il CdS. Sono altresì correttamente indicate le figure specialistiche aggiuntive (n.=5) previste nei requisiti di docenza per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (DM 1154/2021).

Si riportano di seguito le relative tabelle:

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DVRNDR89A15C096N	D'AVIERO	Andrea	MED/36	06/I1	PA	1	✓
2.	ZZIGNN71M68G438W	IEZZI	Giovanna	MED/50	06/N1	PO	1	✓
3.	PTMRNR84E70A488J	PETRINI	Morena	MED/50	06/N	RD	1	✓
4.	TRPDNC56P25H224P	TRIPODI	Domenico	MED/28	06/F1	PO	1	✓
✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso : <p style="text-align: center;">Osteopatia</p>								
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO			
BARLAFANTE	GINA	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo			
DI GIOVANNI	FRANCESCA	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo			
PATRICELLI	TIZIANA	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo			
SCARCIGLIA	GIUSEPPINA	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo			
FRASCINI	FULVIA	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo			

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Il Nucleo di Valutazione rileva che, conformemente alla normativa vigente⁵, il CdS presenta un piano didattico in cui ad ogni insegnamento è attribuito un numero congruo di CFU tale da garantire la non parcellizzazione delle attività didattiche.

d) Risorse strutturali

Nel Documento di progettazione si fa specifico riferimento, oltre alle aule dedicate alle attività di didattica frontale con relativa capienza (n.6,8 e 11 pag.69), alla Sala lettura (dotata di 39 posti) e all'Aula Magna (pag 69), tutte dislocate presso la Palazzina CARES della sede Ud'A di Viale Abruzzo a Chieti Scalo. Le informazioni risultano presenti anche nei Quadri B4 della SUA-CdS.

Nel Documento di progettazione. Viene anche riportata la percentuale media di utilizzo delle aule che risultano in condivisione con altri CdS.

Dall'analisi della documentazione il NdV ritiene che le strutture messe a disposizione dall'Ateneo siano adeguate ad ospitare gli studenti previsti dal CdS.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio

Sia nel Documento di progettazione sia nei Quadri D di riferimento vengono riportate le informazioni richieste. Il NdV raccomanda tuttavia al CdS di implementare queste sezioni non solo adottando tutte le procedure previste dal consolidato sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, ma rendendo evidente, con riferimento a ciascun processo, la declinazione in termini di PDCA.

⁵ Art.3, c. 5, e art. 4, c. 2, del D.M. n. 1648/2023; art. 3, c. 5 e 6, e art. 4, c. 2, D.M. n. 1649/2023.

Corso di Laurea Magistrale in “Psicologia Giuridica e Criminologica” - LM/51

Requisiti previsti dall’Allegato C del D.M. 1154 Ambito D: Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in “Psicologia Giuridica e Criminologica” è ben motivata nel Documento di Progettazione (coerente con le Linee Guida ANVUR e correttamente caricato nel quadro D5 della SUA-CdS), nel quale le ragioni legate all’attivazione del CdS sono riportate in modo puntuale. Viene segnalata, in particolare, l’esigenza di figure professionali della psicologia in grado di affrontare fenomeni complessi (es. le varie forme di disagio individuale, familiare e sociale, le diverse forme di violenza, tra cui la violenza di genere e quella contro i minorenni, la criminalità giovanile, ecc.) con interventi erogati a più livelli. L’apporto del professionista psicologo in tali interventi è particolarmente significativo e confermato anche dal crescente ruolo che ha assunto, nel corso degli anni, nell’ambito dei procedimenti giudiziari, nella tutela e nella cura delle vittime, nonché nei percorsi di rieducazione del reo. Negli ultimi anni, peraltro, il bisogno del contributo della psicologia nelle varie aree del diritto appare sempre più ampio anche a seguito dell’introduzione di nuove norme nel processo civile e penale in materia di tutela delle persone offese vittime di violenza e di diritti delle persone e delle famiglie. Nel Documento di Progettazione è condotta un’analisi dell’offerta formativa UdA, che prevede attualmente tre CdS LM-51 (Psicologia, Psicologia Clinica e della Salute e Psychology of Well-Being and Performance), e viene spiegato che un ampliamento dell’offerta formativa in Psicologia si possa configurare come una ulteriore opportunità per l’Ateneo, in quanto l’attivazione di questa nuova LM-51 mira ad accrescere l’attrattività, erogando un ulteriore percorso specifico e altamente professionalizzante ed offrendo agli studenti provenienti da CdS L-24 la possibilità di intraprendere un percorso aderente ad uno specifico ambito di grande interesse formativo e professionale non sovrapponibile ai percorsi erogati negli altri CdS magistrali di Ateneo e presente solo in pochi altri Atenei italiani. A livello nazionale, infatti, esistono soltanto quattro CdS LM-51 specificamente orientati sulla Psicologia Giuridica, Forense e Criminologica (Torino, Roma Sapienza, Padova, Università Magna Graecia di Catanzaro) e altri 4 CdS che prevedono più curricula, tra i quali uno in psicologia giuridica e forense (Bari, Cagliari, Europea e Lumsa di Roma). Pertanto, nelle aree geografiche limitrofe all’Abruzzo (Marche, Molise, Umbria), un tale percorso magistrale nella formazione in ambito psico-giuridico risulta essere assente. Il CdS Magistrale in “Psicologia Giuridica e Criminologica” ha ricevuto parere positivo dal Comitato Regionale di Coordinamento in data 16/12/2024.

Analisi della domanda di formazione

Venendo ad un esame della proposta di istituzione del CdS Magistrale in “Psicologia Giuridica e Criminologica”, si sottolinea come la documentazione presentata per illustrare la fase di progettazione del corso evidenzia che: Nel Documento di Progettazione, coerente con le linee guida ANVUR, è riportata una accurata analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati, basata su numerosi documenti: “Migliorare la qualità dell’iter formativo e professionalizzante degli psicologi” (2017) di CPA, CNOP e AIP; Indagine di mercato sulla psicologia professionale in Italia. Nuovi Bisogni, Nuovi Ambiti, Nuovi Ruoli (2016), ENPAP; Scheda Professionale Psicologia Giuridica e Forense contenuta nel documento Aree di pratica professionale degli Psicologi del Gruppo di Lavoro, promosso dal Consiglio Nazionale degli Psicologi (CNOP), intitolato 'Sviluppo della professione e nuove opportunità (2013); Libro bianco sulle professioni psicologiche redatto dal Laboratorio Culture Organizzative e di Consumo dell’Università Cattolica di Milano per il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi (2012); Documenti American Psychological Association (APA): “Guidelines and Principles for Accreditation of Programs in Professional Psychology” (2006) e “Specialty Guidelines for Forensic Psychology” (2013); Indicazioni fornite dalla Federazione Europea delle Associazioni degli Psicologi (EFPA) nel documento “The European psychologist in forensic work and as expert witness. Recommendations for an ethical practice” (2001); Documento EuroPsy-T e il successivo schema di riferimento del Diploma Europeo in Psicologia (EuroPsy); Dati AlmaLaurea.

Si rileva, come precedentemente indicato, che è stata analizzata l'offerta formativa all'interno della medesima Classe di Laurea LM/51 (ponendo particolare attenzione sull'orientamento giuridico/forense) a livello di Ateneo, di area geografica e nazionale.

È stata svolta una accurata analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati, fondata anche sulla consultazione di numerose fonti documentali;

In fase di progettazione sono stati coinvolti diversi stakeholders, il cui coinvolgimento è avvenuto in modalità diretta, attraverso incontri su Microsoft Teams ed in presenza, presso l'ufficio della Prof.ssa Verrocchio (Campus di Chieti). I verbali dei 5 incontri sono correttamente riportati nel Quadro A1.a della SUA-CdS. Nel Documento di progettazione si rileva la presenza di una "sintesi nel quale dovranno essere tirate le fila delle consultazioni e dei conseguenti orientamenti del gruppo incaricato della consultazione" così come suggerito nelle "Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025", le ultime disponibili nel sito ANVUR;

Viene sinteticamente riportata la istituzione di un Comitato di Indirizzo (pag. 9 del Documento di Progettazione) rispetto al quale si rilava la pianificazione di un possibile calendario di riunioni.

Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Passando ai profili culturali e professionali delle figure che il CdS intende formare, si rileva che:

Il laureato in Psicologia Giuridica e Criminologica potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi ed esercitare la professione nelle diverse aree della psicologia giuridica-forense e criminologica utilizzando approcci, metodi e tecniche proprie della professione (quadro A2.a della SUA-CdS), profilo professionale ricompreso nel codice ISTAT relativo a "Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1.)" (quadro A2.b. della SUA-CdS). Nel Quadro A2.a risultano correttamente indicati funzioni, competenze e sbocchi occupazionali del profilo professionale individuato. Il percorso formativo è riportato nella sezione F "Didattica programmata" e si rileva che nel quadro B1 è correttamente caricato il Regolamento didattico contenente il Piano di Studi del CdS. Nel quadro A4.a vengono riportati gli obiettivi formativi ed una sintetica descrizione del percorso formativo; i dati risultano essere coerenti con quanto descritto nel Documento di Progettazione del CdS;

I risultati di apprendimento attesi, riportati nel quadro A4.b2 della SUA-CdS, sono declinati in quattro aree di apprendimento che appaiono coerenti con le competenze richieste: 1) PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA, 2) PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE, 3) PSICOLOGIA SOCIALE e 4) PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA. A tali aree sono associate le attività formative, tuttavia si rileva che i link agli insegnamenti rimandano ad una pagina non adeguata. Il collegamento richiesto tra gli insegnamenti previsti nell'ambito del percorso formativo proposto e gli obiettivi formativi definiti dal CdS è verificato tramite la compilazione della Matrice di Tuning inserita in coda al Documento di Progettazione. Tuttavia, come già indicato, al momento non risultano disponibili i syllabi relativi alle singole attività formative. *Il Nucleo di Valutazione raccomanda pertanto di indicare per ciascuna attività formativa, con riferimento in particolare agli insegnamenti del primo anno di corso, obiettivi di apprendimento e modalità di verifica degli stessi, rendendo evidente la coerenza del percorso formativo con il profilo professionale individuato e le competenze ad esso associate nonché le modalità utilizzate per accertare che lo studente abbia acquisito le conoscenze e le abilità descritte negli obiettivi di apprendimento.*

L'esperienza dello studente

Per ciò che riguarda l'erogazione del CdS e la partecipazione ad esso dello studente si osserva, alla luce della documentazione presentata dai proponenti, che:

Con riferimento alle modalità di ammissione, i requisiti di accesso sono definiti sia nel quadro A3.b della SUA-CdS che nel Documento di Progettazione e nel Regolamento Didattico (correttamente inserito nel quadro B1) in termini di possesso dei seguenti requisiti curriculari: 1) essere in possesso di una Laurea triennale L-24 (ex D.M. 270/2004) o L-34 (ex D.M. 509/1999), oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente; 2) aver conseguito un numero minimo di crediti in determinati SSD di area psicologica); 3) aver acquisito una conoscenza e competenza nella lingua inglese almeno di livello B1;

Risultano bene esplicitate le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, che avviene attraverso l'analisi del curriculum studiorum mediante la media ponderata di tutti gli esami previsti nel piano di studio dello studente e degli esami sostenuti nei Settori Scientifico Disciplinari PSIC-01/A (ex M-PSI/01) e PSIC-04/B (ex M-PSI/08);

Le attività di orientamento in ingresso sono descritte nel dettaglio nel Documento di Progettazione e nel quadro B5 della SUA-CdS, sono coordinate da un docente responsabile all'orientamento nominato dal Presidente del CdS e riguardano sia la partecipazione dei docenti del CdS ad iniziative di Ateneo (Saloni dell'Orientamento e Notte Europea dei Ricercatori) che iniziative svolte in sinergia con gli altri CdS Magistrali LM-51 del Dipartimento (Open Days che illustrano le caratteristiche del CdS, gli sbocchi occupazionali, i requisiti di accesso e le modalità di selezione, favorendo anche nei potenziali interessati lo sviluppo di capacità di autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso);

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, sono previste attività di tutorato attivo, mentoring e peer-tutoring, svolte da studenti, dottorandi di ricerca e tutor di cattedra, selezionati attraverso il Servizio Co.Me.T, fruibili dagli studenti e dalle studentesse durante tutto il percorso di studi. L'attività di orientamento in itinere è svolta, inoltre, da tutti i docenti del CdS nelle ore di ricevimento e sono previsti docenti tutor ai quali gli studenti possono richiedere un servizio di tutorato individuale concordando le modalità di svolgimento. L'Ateneo mette a disposizione anche il programma di mobilità nazionale (Erasmus italiano) con l'obiettivo di favorire percorsi di studio interdisciplinari e flessibili, grazie alla rete HAMU, che include università di Abruzzo, Marche ed Umbria;

L'orientamento in uscita è garantito dall'organizzazione di un Career Day (un incontro tra studenti laureandi/laureati e il mondo del lavoro organizzato dal Dipartimento di Psicologia per facilitare l'incontro tra giovani professionisti e le opportunità del territorio) a cadenza annuale e da una serie di altre iniziative organizzate dal CdS (seminari, tavole rotonde ed eventi sul territorio e all'interno dell'Ateneo) o dall'Ateneo (Servizio di Placement accreditato come Agenzia per il lavoro presso la Regione Abruzzo, tramite la piattaforma JOB e Recruitment Day);

Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), il CdS si avvarrà dei servizi di supporto gestiti dal Settore Diritto allo studio e Disabilità, in particolare del servizio "CON_TE_STO", ed i docenti utilizzeranno la piattaforma e-learning per mettere a disposizione degli studenti i materiali didattici, implementeranno la didattica a distanza e concederanno a studenti con disabilità e DSA misure compensative e dispensative per l'effettuazione di prove di profitto e in itinere;

La mobilità internazionale sarà incoraggiata con attività di orientamento e di supporto per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero, pubblicizzando e favorendo la partecipazione al programma Lifelong Learning Programma Erasmus e alle iniziative della INGENIUM European University Alliance.

Requisiti previsti dall'Allegato A al D.M. 1154/2021

a) Trasparenza

Il Nucleo di Valutazione ha verificato nella banca dati SUA-CdS, così come disponibile al momento dell'analisi (30/01/2025), le informazioni relative a:

Obiettivi della Formazione, con riferimento all'Ordinamento Didattico in vigore (Banca dati RAD), il CUN nella versione esaminata nell'adunanza del 23.01.2025 ha espresso parere favorevole senza fare osservazioni.

Esperienza dello Studente: il Regolamento Didattico del Corso di Studio (Offerta Didattica Programmata) risulta inserito nel quadro B1 relativo alla Descrizione del percorso di formazione; sono presenti le informazioni riguardanti gli insegnamenti, i relativi ambiti, CFU e settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento.

Nel quadro Offerta didattica erogata: sono elencati tutti gli insegnamenti che saranno erogati nell'anno accademico 2025-2026 con l'indicazione del SSD e il numero di ore di didattica assistita da erogare.

Organizzazione e gestione della Qualità: il Nucleo di Valutazione ha verificato la presenza di tutta la documentazione prevista per la sezione D.

b) Requisiti di docenza

Il Nucleo di Valutazione ha verificato che il requisito è soddisfatto relativamente alla tipologia dei docenti, loro peso ai fini del calcolo dei requisiti, e copertura dei settori scientifico disciplinari in conformità con quanto prescritto dal D.M. 1154/2021 (6 docenti di cui 4 professori a tempo indeterminato). Si riporta di seguito la relativa tabella:

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLSMHL75D46B963Q	BALSAMO	Michela	M-PSI/03	11/E1	PA	1	✓
2.	DCRDLF93M14C525H	DI CROSTA	Adolfo	M-PSI/01	11/E	RD	1	✓
3.	FNTLYB84C57D711R	FONTANESI	Lilybeth	M-PSI/08	11/E	RD	1	✓
4.	PGLSFN80E12G482P	PAGLIARO	Stefano	M-PSI/05	11/E3	PA	1	✓
5.	SSTCRL79E11H501R	SESTIERI	Carlo	M-PSI/02	11/E1	PA	1	✓
6.	VRRMRA70T61G482Q	VERROCCHIO	Maria	M-PSI/08	11/E4	PO	1	✓

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Psicologia Giuridica e Criminologica

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Il NdV rileva che, conformemente alla normativa vigente⁶, il CdS presenta un piano didattico in cui ad ogni insegnamento è attribuito un numero congruo di CFU tale da garantire la non parcellizzazione delle attività didattiche.

d) Risorse strutturali

Nel Documento di progettazione è indicato che il CdS può contare sulla disponibilità di almeno 5 aule: Aule A e B del polo didattico di Psicologia e le aule Manzoli, Bosca e C situate presso il nucleo didattico Ex Rettorato. Inoltre, sono a disposizione degli studenti la biblioteca Ettore Paratore, l'aula informatica ed i numerosi laboratori coordinati dai docenti del CdS. I quadri B4 della SUA-CdS contengono dei link che rimandano alle pagine del sito d'Ateneo dedicate alle infrastrutture didattiche.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio

Sia nel Documento di progettazione sia nei Quadri D di riferimento vengono riportate le informazioni richieste. Il corso di studio in esame adotterà tutte le procedure previste dal sistema consolidato di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Nei quadri di riferimento della SUA-CdS risultano indicati:

la costituzione di Gruppo di gestione AQ (GAQ/Gruppo di Riesame);

la presenza di un Referente per l'AQ della Didattica (ReAQD) con il compito di supportare e monitorare i processi di AQ relativi al Dipartimento e ai Corsi di Studio ad esso afferenti come riportato nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" (SAQA -11/06/2019 – rev. ottobre 2020).

⁶ Art.3, c. 5, e art. 4, c. 2, del D.M. n. 1648/2023; art. 3, c. 5 e 6, e art. 4, c. 2, D.M. n. 1649/2023

Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Tecnologie Cosmetiche” - LM-71

Requisiti previsti dall'Allegato C del D.M. 1154 Ambito D: Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Tecnologie Cosmetiche” è motivata principalmente dall'esigenza di creare figure con competenze multidisciplinari avanzate nel campo della cosmetologia, combinando aspetti chimici, biologici, farmacologici, tecnologici e normativi con un focus sull'innovazione e la sicurezza dei prodotti cosmetici. Questo viene incontro a un'esigenza manifestata dall'industria cosmetica nazionale e internazionale, che rappresenta un pilastro dell'economia globale in forte espansione, con un costante aumento della domanda di prodotti innovativi, sicuri e sostenibili, e che richiede la formazione di esperti altamente qualificati.

Sul quadro “Il corso di studio in breve”, riportato anche nella scheda SUA e accessibile a tutti, inclusi gli studenti e le loro famiglie, il NdV rileva come la descrizione dello stesso appaia troppo lunga e prolissa. Presenta elementi omissibili in questa sezione, come ad es. il Comitato di indirizzo, o informazioni ripetute (durata del semestre di 12 settimane). Le competenze e le materie d'esame andrebbero semplicemente in questa sezione elencate o poco più, senza particolari approfondimenti. Anche sulla prova finale figurano troppi dettagli. Tutto dovrebbe essere ridotto ad 1, massimo 1,5 pagine.

Analisi della domanda di formazione

Per quanto riguarda l'analisi della domanda di formazione, il documento di progettazione del CdS riporta che: “Nello stesso Ateneo non sono presenti CdS della stessa classe o con profili formativi comparabili... Nella regione e regioni limitrofe sono stati analizzati CdS con eventuali affinità (ad esempio, in discipline biotecnologiche, chimiche o farmaceutiche) presenti in altri Atenei. Pur condividendo alcune basi scientifiche, nessuno dei percorsi esaminati offre una specializzazione mirata e interdisciplinare nel campo della cosmetologia”

“Esiti occupazionali e confronto con altri CdS utilizzando gli indicatori forniti dall'ANVUR e i dati di AlmaLaurea. I percorsi formativi in ambiti affini (biotecnologie, scienze farmaceutiche, chimica) mostrano un buon tasso di occupazione, specialmente quando integrano competenze pratiche e interdisciplinari, come quelle offerte dal CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos)”.

In fase di progettazione (vedi quadro A.1.a della scheda SUA) sono state coinvolte aziende e parti sociali del settore cosmetico, chief operating officer della Virgo Cosmetics, founder di CHIO Srls, founder della SDE Cosmetic Lab Srl, ordini professionali dei farmacisti di Chieti e Pescara.

Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Per quel che riguarda l'analisi dei risultati di apprendimento attesi, *il NdV rileva che i risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti, così come le modalità di verifica degli stessi, in scheda SUA, quadro A4.b.2, non sono riportati poiché le schede dei singoli insegnamenti rimandano ad una pagina web, sempre la stessa, non disponibile. Si raccomanda pertanto di indicare per ciascuna attività formativa obiettivi di apprendimento e modalità di verifica degli stessi, rendendo evidente la coerenza del percorso formativo con i profili professionali individuati e le competenze ad essi associati nonché le modalità utilizzate per accertare che lo studente abbia acquisito le conoscenze e le abilità descritte negli obiettivi di apprendimento.*

L'esperienza dello studente

Riguardo le modalità di ammissione, *il NdV rileva che quanto indicato nel Regolamento del CdS (art. 4) è molto più dettagliato di quello che risulta dal quadro A3.b della scheda SUA. Tra l'altro, in questa sezione del Regolamento è citata anche la laurea magistrale a ciclo unico, senza ulteriore specifiche, come titolo di accesso, nominata solo a pag. 14 del Regolamento e mai nella scheda SUA o nel documento di progettazione. Quanto*

riportato riguardo questo stesso punto sul documento di progettazione è tra l'altro molto generico e confuso, e va riallineato con il Regolamento del CdS.

Nell'art. 5 del regolamento, il NdV rileva la descrizione dell'offerta didattica programmata per gli studenti provenienti dalle classi di lauree triennali L2, L29, L13, L27, ma nulla è riportato per gli studenti provenienti dalla/e lauree magistrale a ciclo unico citate nell'art. 4.

Il NdV rileva che quanto indicato nell'art. 6 del Regolamento del CdS, Descrizione del percorso e metodi di accertamento, e nell'art. 9, Art. 9, Caratteristiche prova finale, risulta molto diverso da quanto riportato nei campi corrispondenti della scheda SUA e nel documento di progettazione. Questi ultimi, infatti, contengono informazioni molto lacunose, generiche, o in qualche caso differenti da quanto indicato nei suddetti articoli del Regolamento. Il NdV auspica dunque anche in questo un riallineamento delle suddette informazioni con in Regolamento stesso.

Requisiti previsti dall'Allegato A al D.M. 1154/2021

a) Trasparenza

Il NdV ha verificato nella banca dati SUA-CdS, così come disponibile al momento dell'analisi (03/02/2025), le informazioni relative a:

Quadro A2.a, Profilo professionale di "Cosmetologo": riguardo alla "funzione in un contesto di lavoro", la frase "Specialisti in ricerca e sviluppo cosmetico" non è una funzione e andrebbe eliminata.

Il NdV chiede che la descrizione in termini chiari di quali attività didattiche saranno erogate in presenza o a distanza, e per ciascuna di queste in che misura, attualmente presente sulla sezione "il corso in breve", sia riassunta nella detta sezione e sia invece riportata in versione integrale nel quadro A4.a della scheda SUA.

il Regolamento didattico del CdS (Offerta Didattica Programmata) risulta inserito nel quadro B1 relativo alla Descrizione del percorso di formazione, sono presenti le informazioni riguardanti gli insegnamenti, i relativi ambiti, CFU e settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento. Il NdV rileva però che nel Regolamento mancano le approvazioni dello stesso da parte degli organi opportuni e le date delle relative sedute.

Il NdV rileva che, per quanto concerne i quadri B4 della scheda SUA relativi a disponibilità di aule e laboratori per il CdS in esame, si legge che "le aule ... e i laboratori...del Dipartimento di Farmacia per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche disponibili al 100% grazie a una programmazione oraria efficiente... garantendo una piena armonizzazione tra attività didattiche e formative". Il NdV ritiene importante sapere quanti e quali corsi già gravano attualmente su dette aule e laboratori, in quali orari, e l'attuale % di occupazione delle dette strutture da parte dei corsi esistenti.

Organizzazione e gestione della Qualità: il NdV rileva che nella scheda SUA la composizione del gruppo di gestione AQ si trova inserita nel quadro D2. La stessa andrebbe però riportata anche nella pagina di presentazione del corso, prima della sezione "il corso in breve", poiché ora in questa pagina alla voce "Gruppo di gestione AQ" risulta "Nessun nominativo attualmente inserito". Inoltre, la stessa composizione andrebbe anche inserita nel Regolamento didattico, all'art. 15.

b) Requisiti di docenza

Il Nucleo di Valutazione ha verificato che il requisito è soddisfatto relativamente alla tipologia dei docenti e loro peso ai fini del calcolo dei requisiti, in conformità con quanto prescritto dal D.M. 1154/2021 (6 docenti di cui 4 professori a tempo indeterminato).

Si riporta di seguito la relativa tabella:

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRNLGU59M03G482C	BRUNETTI	Luigi	BIO/14	05/G1	PO	0,5	
2.	CMALSN56M16H501X	CAMA	Alessandro	MED/04	06/A2	PO	0,5	
3.	FRTSRN84P43G482S	FIORITO	Serena	CHIM/08	03/D	RD	1	
4.	GLMLC86E58C632B	GALLORINI	Marialucia	BIO/16	05/H	RD	1	
5.	MRRLSN74T28G482H	MARRONE	Alessandro	CHIM/03	03/B1	PA	0,5	
6.	MNGLGU72T01G478K	MENGHINI	Luigi	BIO/15	05/A1	PO	0,5	
7.	RLNGTN69D24L964F	ORLANDO	Giustino	BIO/14	05/G1	PO	0,5	
8.	REXNZR60P05A462L	RE	Nazzareno	CHIM/03	03/B1	PO	0,5	
9.	RCNLCU73R71L736R	RECINELLA	Lucia	BIO/14	05/G1	PA	0,5	
10.	STFZRR84R59G438G	STEFANUCCI	Azzurra	CHIM/10	03/D1	PA	0,5	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze e Tecnologie Cosmetiche

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
Il NdV rileva che, conformemente alla normativa vigente⁷, il CdS presenta un piano didattico in cui ad ogni insegnamento è attribuito un numero congruo di CFU tale da garantire la non parcellizzazione delle attività didattiche.

d) Risorse strutturali
Vedi punto 4 della sezione "Trasparenza".

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio
Vedi punto 5 della sezione "Trasparenza".

⁷ Art.3, c. 5, e art. 4, c. 2, del D.M. n. 1648/2023; art. 3, c. 5 e 6, e art. 4, c. 2, D.M. n. 1649/2023.